

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tessitura di Nosate, presidio in Confindustria: «Chiediamo tutele»

Gea Somazzi · Thursday, March 28th, 2019

Lavoratori della Tessitura di Nosate in sciopero sotto gli uffici di Confindustria a Legnano per chiedere «tutele dall'azienda per cui abbiamo lavorato da almeno 20 anni». Dal canto suo la proprietà ha aperto un confronto, ma per Davide Ferrario della Cgil «non è abbastanza». Di fatto il tavolo di trattativa aperto oggi, martedì 27 marzo, nella sede di Confindustria Legnano, proseguirà lunedì 1 aprile.

[pubblicità] Mentre i lavoratori manifestavano, nel primo pomeriggio di ieri, i sindacati e i rappresentanti delle due fondazioni a capo dell'azienda sono riusciti a intavolare un dialogo. **Un punto di partenza che dovrà essere sviluppato a favore dei 110 dipendenti** che dal 16 aprile resteranno a casa. *«Siamo qui per l'ennesima volta a scioperare nel tentativo di portare a casa l'accordo quadro, oltre che l'anticipazione della cassa e una buona uscita – affermano i lavoratori -. La maggior parte di noi è entrata in quest'azienda da giovanissimi, adesso abbiamo tutti famiglia e figli. Quale sarà il nostro futuro?».*

A partecipare all'incontro anche i sindacalisti **Giandonato Dipierro** della Uiltec-uil **Salvatore Di Rago** della Femca Cisl. A sostenere i 110 lavoratori, presenziando alla manifestazione, **Jorge Torre** segretario della Cgil Ticino Olona con **Giuseppe Oliva**, segretario della Cisl Milano Metropoli

[pubblicità] Due i "paracadute" da delineare: *«La cassa integrazioni per 12 mensilità che  sembra sia già una certezza – spiega il sindacalista Ferrario – e poi è necessario trovare un punto d'incontro per poter sostenere queste persone: quindi una buona uscita e un percorso di formazione per la ricollocazione. La proprietà è rappresentata da due enti morali: ecco non vogliamo che questi lavoratori ad un certo punto debbano bussare alla porta di queste due fondazioni in veste di bisognosi in cerca di aiuto. È quindi necessario trovare una soluzione adesso. Certamente è stato positivo vedere che la proprietà è disposta a dialogare: vedremo come andrà il prossimo incontro».*

Altra partita importante per il sindacalisti è il futuro dell'immobile a S.Stefano Ticino. *«Con la cessazione dell'attività la struttura rimarrà vuota con i suoi 100 telai – afferma Ferrario -. Dobbiamo capire quale sarà il futuro di quest'immobile per evitare che diventi l'ennesima struttura abbandonata e degradata».*

This entry was posted on Thursday, March 28th, 2019 at 12:13 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.